Per noi contribuenti

a cura del Dottor Giuseppe Marino
DIFENSORE TRIBUTARIO
www.studiomarino.com

Ecco una sentenza del 2007 pubblicata solo grazie ad un avvocato

Multe: la Cassazione boccia Equitalia

Nulle le cartelle in cui si applicano interessi sulle sanzioni

Le maggiorazioni del 10% applicate da Equitalia relative alle sanzioni amministrative sono illegittime. Lo ha stabilito la Cassazione con una sentenza del 2007 rimasta sconosciuta fino ad oggi.
Una sentenza che fa tirare un sospiro di sollievo soprattutto a migliaia di automobilisti in debito col fisco.
La notizia è emersa in questi giorni, ma si riferisce a una sentenza della Suprema corte emessa il 16 febbraio 2007, che potrebbe annullare le sanzioni di migliaia di cartelle di Equitalia.
L'illecito contestato si riferisce agli interessi del 10% richiesti sulle contravvenzioni in modo illegittimo, poiché andrebbe invece applicata, come stabilito dai giudici del Palazzaccio *"l'iscrizione a ruolo della sola metà del massimo edittale e non anche degli aumenti semestrali del 10 per cento. Aumenti, pertanto, correttamente ritenuti non applicabili"*.
A conti fatti, le sanzioni *"irregolari"* avrebbero creato maggiorazioni di milioni di euro a favore della società di riscossione: soldi che, secondo la Cassazione non dovevano essere richiesti.
La vicenda della sentenza, rimasta "nascosta" per cinque lunghi anni -durante i quali il Fisco ha continuato ad applicare e a incassare il rincaro- viene ricostruita da L'Espresso, in un articolo che racconta l'iter intrapreso da un avvocato di Bari, Vito Franco, alla ricerca dell'occulto verdetto.
L'indagine si snoda tra banche dati, archivi giuridici, blog siti web specializzati in materia fiscale, ma della sentenza neanche l'ombra...
Solo mettendo personalmente mano agli archivi cartacei della Cassazione, l'avvocato riesce alla fine a riesumare la sentenza annulla-sanzioni (numero di protocollo 3701/2007, per chi fosse interessato). Dal recupero del documento, alla diffusione della notizia passano ancora anni, fino a quando cioè Vito Franco non pubblica un post sul sito di Beppe Grillo e viene contattato dal giornalista del settimanale.
E' bene precisare, sottolinea il legale, che la sentenza non annulla le cartelle ma solo le maggiorazioni in esse contenute, che a volte rappresentano il 50% dell'importo della cartella (centinaia di milioni di euro). Importi finiti nelle casse del Fisco in modo illecito, così come stabilito dai giudici, ma cui non ha fatto seguito un diverso comportamento dal parte di Equitalia, che continua a emettere cartelle con interessi salati.
"Loro non si arrenderanno mai, ma nemmeno noi", conclude l'avvocato nell'ultimo post pubblicato sul sito dell'attivista-blogger genovese.

Ecco cosa accade sommando tasse e sanzioni

ACCERTAMENTI TRIBUTARI: quando lo Stato prende tutto!

Scrivo quest'articolo perché ritengo giusto che la gente sappia cosa sta facendo l'Agenzia delle Entrate. Questo è un caso vero: un mio cliente ha ricevuto un accertamento per presunta distribuzione di utili tra l'altro mai ricevuti, per 236.392 euro. Su tale somma vengono calcolate tasse cosi' di seguito specificate: **Reddito accertato 236.392,00** irpef calcolata 94.819,00 interessi 12.040,07 addizionale regionale 3.309,00 interessi 420,17,00 addizionale comunale 1.182,00 interessi 150,09 sanzione ridotta 19.862,00 (ad 1/6) spese di notifica 5,16 **totale da pagare 131.787,50** in percentuale **55,74956** %
Ovviamente, ciò è valido se paga nei 60 giorni, altrimenti:

Reddito accertato 236.392,00 irpef calcolata 94.819,00 Interessi 12.040,07 addizionale regionale 3.309,00 Interessi 420,17 addizionale comunale 1.182,00 Interessi 150,09 sanzione piena 119.172,00 spese di notifica 5,16 **totale da pagare 231.097,50** in percentuale **97,76028** % a cui vanno aggiunti gli interessi 9% e aggio 9% per un totale del **115,76%**

Quindi, da questo semplice esempio, si puo' accertare facilmente che se il contribuente paga nei 60 giorni, pagherà il 55,75%: se paga dopo, pagherà il 97,76% a cui pero' andranno calcolati gli interessi di mora di circa 9% annui.
Molti di voi si chiederanno: come è possibile che piccole somme si triplichino in pochi anni?
Basta guardare l'esempio sopra riportato, estratto da un vero accertamento, notificato il 3 aprile.
Con il nuovo accertamento, la situazione è ancora piu' paradossale: se si paga dopo i 60 giorni senza che Equitalia abbia mosso un dito, bisogna pagare il 9% di aggio ad Equitalia, anche se non ha nemmeno ricevuto l'atto. Ma perché bisogna pagare quest'aggio?
Un bel regalo ad Equitalia senza far nulla.
La nuova procedura dell'avviso di accertamento comporta violazione dell'articolo 24 della Costituzione, limitando, nei fatti, il diritto di difesa del contribuente.
Abbiamo un sistema sanzionatorio fuori dal mondo, di una ingiustizia e illogicità senza eguali.
La sanzione dovrebbe punire con equità e proporzionalità una condotta al fine di scoraggiarne il ripetersi della violazione.
Ma tali sanzioni sono molto efficaci, tant'e' vero che chi riceve questo accertamento sicuramente non procederà a commettere altre violazioni perche' sarà costretto a chiudere i battenti.
Contro tale accertamento ovviamente sarà fatto ricorso, ma considerato che le norme sono tutte a favore del Fisco, che i Giudici hanno purtroppo paura di far perdere soldi allo Stato, questo signore sarà un prossimo candidato all'autodistruzione.
Se questo è il modo per salvare l'Italia, che Dio ci aiuti!

IL CORRIERE FLEGREO

Direttore Responsabile
Danilo Pontillo

Caposervizio
Leonardo Balletta

Redazione
Giampiero Cardillo, Tiziana Casciaro, Ciro Celeste, Mara Cristofaro, Carmen Del Core, Carlo De Vivo, Marco Di Bonito, Chiara Esposito, Ilaria Fasulo, Noemi Gesuè, Daniele Illiano, Ludovica Luongo, Lino Mangiapia, Giuseppe Marino, Veronica Meddy, Dario Postiglione, Chiara Pinto, Dario Maria Russo, Rita Anna Sabino, Laura Sassu, Rosario Scavetta, Marina Schiano di Cola, Melania Scotto d'Aniello

Foto
Alessandro Esposito, Mimmo Lucignano, Alfio Panico, Nando Panico

Grafica e impaginazione
Riccardo Monfrecola

Editore
Served s.r.l.
Via Roma, 10
80078 Pozzuoli (NA)

Redazione e Amministrazione
Via Roma, 10
80078 Pozzuoli (NA)
Tel. Fax 081/526.44.66
Email: info@corriereflegreo.it

Contatti Pubblicitari
Tel. 393.4413739

Stampa
Grafic Processing
Zona Industriale località
Pantano Acerra

Distribuzione
in proprio

Registrazione
Tribunale di Napoli
n°87 del 23.10.2008

Copie arretrate 2,00€